

# REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

**Il presente regolamento disciplina l'attività della Scuola  
"S. Maria Goretti"  
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Parificata Paritaria  
Via Tuscolana, 327 – 00181 Roma**

## PREMESSA

Il mezzo, che l'istituzione scolastica ha a disposizione per prevenire «insoddisfazioni o aspettative non attese», è la disciplina.

In un clima disciplinato e familiare è possibile offrire un servizio educativo di qualità per crescere sereni ed esprimere al meglio le singole individualità.

Con il presente Regolamento si vogliono regolamentare i comportamenti degli studenti, che saranno soggetti a sanzioni disciplinari nell'eventualità di infrazioni.

## GLI STUDENTI

*“Gli alunni sono i destinatari e i protagonisti del nostro progetto educativo, sono chiamati perciò a partecipare e a collaborare alla sua realizzazione secondo la loro età. [...]*

*L'educazione degli allievi sarà basata soprattutto sulla formazione cristiana che non è limitata all'ora di religione, ma è punto di riferimento e di dialogo per ogni altra disciplina. [...]*

*La nostra scuola propone di dare ai propri allievi una formazione culturale non solo a livello di semplice conoscenza, ma anche come capacità critica che permette la lettura e la spiegazione con il relativo valore dei fatti [...]*

*Si educeranno gli alunni alla vita di gruppo, per abituarli a vivere in società per sviluppare in loro il senso di fraternità, di dialogo, di giustizia e di solidarietà.*

*(da “Il progetto educativo nel pensiero di Mons. Petagna”)*

*« ...l'obiettivo delle norme introdotte con il regolamento è la realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita per gli studenti ...»*

*(Nota MIUR del 31 luglio 2008 – Premessa)*

## 1. Diritti degli alunni

“L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola” (D.P.R. 249/98-*ex art. 2*), perciò la scuola farà conoscere ai genitori degli alunni il Progetto Educativo, il Piano dell'Offerta Formativa e il presente Regolamento affinché ogni alunno, insieme alla famiglia, ne prenda atto.

## 2. Doveri degli alunni

### Rispetto dei tempi

“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio”. (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 1)

### Entrata

1. Gli alunni sono tenuti a rispettare puntualmente i tempi stabiliti per l'ingresso alla scuola.
2. **(Infanzia)** L'ingresso alla scuola dell'infanzia avverrà dalle ore 8.00 alle ore 9.00: in tale periodo i genitori possono accompagnare i bambini nelle loro classi.  
In caso di ritardo, cioè dopo le ore 9.00, i genitori non potranno accompagnare i bambini in classe, ma li dovranno lasciare in portineria dove il personale provvederà a portarli nella loro classe.
3. **(Primaria)** Gli alunni devono entrare a scuola entro le ore 8.15, inizio delle lezioni.  
I genitori accompagnano i bambini all'entrata della scuola, evitando di fermarsi a lungo nell'atrio.  
Al suono della campanella gli alunni salgono con le sole insegnanti nella propria aula. I genitori sono pregati di non salire nelle aule.

### Ritardi

1. **(Primaria)** Nel caso in cui gli alunni entrino a scuola in ritardo o in ore successive alla prima devono presentarsi con giustificazione scritta da parte dei genitori.
2. In caso di ritardi non motivati o abitudinari le insegnanti informeranno la Coordinatrice delle attività educative e didattiche che convocherà i genitori o chi ne fa le veci per richiamarli al rispetto dell'orario scolastico.

### Uscite

1. Gli alunni sono tenuti a rispettare puntualmente i tempi stabiliti per l'uscita dalla scuola.
2. **(Infanzia)** Gli alunni della Scuola dell'Infanzia dovranno essere affidati all'uscita ad un adulto autorizzato.
3. **(Primaria)** Le insegnanti dell'ultima ora della Scuola Primaria accompagneranno fino all'ingresso gli alunni della propria classe.  
Si raccomanda ai genitori di essere presenti davanti al cancello della scuola all'ora stabilita per l'uscita per prelevare i bambini; in caso ciò non avvenisse l'insegnante affiderà l'alunno al personale di portineria  
Per gli alunni che tornano a casa da soli è necessaria l'autorizzazione scritta, richiesta all'inizio dell'anno scolastico dal genitore
4. I genitori possono per causa di forza maggiore, delegare in forma scritta, allegando fotocopia del documento di identità, una persona di loro fiducia a prelevare il minore al termine delle lezioni, a rappresentarli o a farne le veci. La delega e la fotocopia vanno consegnate all'insegnante tutor o alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

### Uscite anticipate

1. Per le uscite prima del termine delle lezioni, l'alunno dovrà presentare richiesta dei genitori, o di chi ne fa le veci, alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.
2. Tali uscite dovranno avvenire preferibilmente al termine dell'ora di lezione e dovranno essere limitate a gravi motivi.

3. Non è consentito allontanarsi dall'Istituto senza permesso. I genitori dovranno provvedere personalmente al ritiro dell'alunno o delegare un adulto di fiducia.

### **Permessi permanenti**

1. Eventuali permessi permanenti di entrata posticipata e uscita anticipata per parte dell'anno o per tutto l'anno scolastico causa richieste mediche o terapie saranno autorizzati dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche previa richiesta scritta e documentata da parte dei genitori.
2. In caso di entrata o uscita irregolare, non motivata o abitudinaria l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche che convocherà i genitori o chi ne fa le veci per sentire le motivazioni.

### **Esoneri**

L'esonero dalle lezioni di Educazione Motoria (parziale o totale) deve essere richiesto con domanda scritta dei genitori degli alunni. Poiché, però, tali lezioni comprendono anche una parte teorica, gli alunni saranno comunque tenuti a frequentarle.

### **Assenze e giustificazioni**

1. **(Primaria)** Ogni alunno, oltre al Diario scolastico, dovrà sempre avere con sé il Libretto personale per le giustificazioni e per le comunicazioni scuola – famiglia.  
Diario e libretto personale dovranno essere tenuti con cura ed usati solo per la scuola.
2. **(Primaria)** Dopo ogni assenza l'alunno deve presentare all'insegnante giustificazione scritta sul libretto personale, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci. Le giustificazioni dovranno indicare con precisione il motivo e i giorni di assenza, ed essere sottoscritte dai genitori.
3. **(Primaria)** L'allievo privo di giustificazione o con giustificazione incompleta sarà ammesso alle lezioni, ma dovrà giustificare l'assenza il giorno successivo.
4. **(Primaria)** La ripetuta mancanza di puntualità nella giustificazione sarà segnalata alla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che si riserverà di contattare la famiglia.
5. In caso di gravi malattie contagiose, anche di familiari (malattie esantematiche, malattie infettive o sospette), i genitori sono tenuti a segnalare il fatto alla scuola per ragioni di sicurezza.
6. Le assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere concordate in precedenza con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e le insegnanti.

### **Assenze superiori ai cinque giorni**

1. Nel caso in cui l'assenza abbia superato i cinque giorni compresi i festivi, la giustificazione dovrà essere accompagnata dal certificato medico.

### **Rispetto delle persone**

1. *“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi”.* (D.P.R. 24.6.1998 ART. 3 COMMA 2)
2. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
3. Lo studente si deve presentare in classe, fin dalla prima ora, con tutto il materiale didattico necessario per la giornata. Non si accettano pertanto richieste di telefonate a casa al fine di chiedere ai genitori di portarglielo.

4. L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano. L'alunno indosserà la divisa stabilita dalla scuola (con il nome dell'alunno marcato all'interno) e si presenterà ogni giorno ordinato nella sua persona.
5. E' vietato l'uso dei cellulari, che devono essere spenti e riposti nello zaino. Se vengono trovati accesi o se l'attività didattica viene interrotta dal suono di un cellulare, se ne prevede il ritiro e la restituzione ai genitori.
6. È vietato in tutti gli ambienti scolastici l'utilizzo per uso personale di qualunque strumento di registrazione e/o di ripresa visiva.
7. Lo studente usa un linguaggio corretto.
8. Lo studente evita ogni comportamento verbale aggressivo nonché l'uso di espressioni o parole offensive e bestemmie.
9. Lo studente rifugge dall'uso di violenza fisica e psicologica atta ad intimidire i compagni o a limitarne la libertà personale.
10. Rispetta, anche con i comportamenti, la religione, la cultura, le caratteristiche etniche o individuali dei docenti e dei compagni.
11. *Il mancato rispetto di queste regole comportamentali e dei principi educativi della scuola verrà segnalato con comunicazione scritta sul Libretto personale alla famiglia. Nei casi più gravi e recidivi si prevede la convocazione dei genitori o la sospensione.*

### Rispetto delle cose

*“Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola” (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)*

*“Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola” (D.P.R. 249/1998 ART.3 COMMA 5).*

1. Tutti gli alunni e il personale docente sono responsabili del buon uso e della conservazione degli spazi e degli arredi scolastici.
2. Per la scuola primaria l'intervallo potrà svolgersi negli spazi comuni o nelle classi evitando comportamenti e giochi pericolosi.
3. Nell'alternarsi delle insegnanti gli alunni dovranno rimanere al proprio posto: assolutamente non dovranno allontanarsi o uscire dall'aula.
4. Gli spostamenti dall'aula in palestra e ai laboratori dovranno essere effettuati con ordine e in silenzio, per evitare di recare disturbo alle altre classi.
5. L'alunno risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche e viene richiamato con comunicazione scritta alla famiglia.
6. Se non viene individuato un responsabile, sarà tutta la classe che ha utilizzato lo spazio danneggiato a provvedere al risarcimento. Se il danno riguarda spazi comuni, saranno le classi che li utilizzano ad assumersi insieme l'onere della spesa.
7. Gli alunni sono responsabili, coi Docenti, della pulizia e dell'ordine degli ambienti. Pertanto, prima di uscire dall'aula controlleranno che la stessa non sia sporca o in disordine.

## **Mensa**

1. Gli alunni che hanno richiesto il servizio di mensa hanno l'obbligo di consumare il pasto a scuola.
2. È consentito agli studenti che non hanno richiesto di usufruire del tempo mensa di recarsi a casa per il pranzo e di rientrare per l'inizio del doposcuola.
3. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa saranno vigilati dal personale docente.
4. In mensa gli alunni sono tenuti ad osservare un comportamento educato e corretto.
5. Non è consentito portare il pranzo al sacco.

## **Doposcuola**

1. Il **doposcuola** è tempo di studio personale: non è consentito perdere tempo e tanto meno arrecare disturbo agli altri. Dopo il terzo richiamo per comportamento non adeguato l'alunno potrà non essere più ammesso al doposcuola.

## **Rispetto delle attività educative specifiche della scuola**

1. Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare ai momenti formativi ordinari e alle giornate di formazione, di festa ecc. che la scuola offre per la promozione integrale della loro persona.
2. L'adesione alle attività extrascolastiche, anche facoltative, promosse dalla scuola, comporta la frequenza assidua e regolare e il rispetto di tutte le norme di cui al presente regolamento
3. Gli alunni che si fermano per il doposcuola devono consumare il pranzo alla mensa. Non è consentito portare il pranzo al sacco. A tavola è richiesto un comportamento educato e rispettoso.
4. Il doposcuola è tempo di studio personale: non è consentito perdere tempo e tanto meno arrecare disturbo agli altri. Dopo il terzo richiamo per comportamento non adeguato l'alunno potrà non essere più ammesso al doposcuola.

## **3.Uscite didattiche e visite culturali**

1. Per poter partecipare alle uscite didattiche l'alunno deve presentare l'autorizzazione firmata dai genitori.
2. Sarà cura dell'insegnante dare avviso alle famiglie sul diario almeno un giorno prima dell'uscita.
3. Nella visita scolastica gli alunni devono tenere lo stesso comportamento come se fossero nell'ambito scolastico; non devono allontanarsi dal gruppo se non con l'autorizzazione dei docenti.
4. Gli alunni non devono portare con sé telefoni cellulari né giochi o altri strumenti elettronici.
5. Gli accompagnatori docenti sono a carico dell'organizzazione, secondo le norme del contratto di lavoro dei docenti.
6. Gli alunni devono essere in numero pari almeno ai tre quarti della classe.
7. L'organizzazione deve preoccuparsi che la spesa affrontata non sia troppo onerosa per non discriminare coloro che per ragioni economiche non possono aderirvi.
8. Non sono consentite visite nell'ultimo mese di scuola.
9. Le visite devono essere programmate nell'ambito del Consiglio di Classe e inserite nella programmazione generale previo accordo con i Coordinatori di Classe.
10. Le visite culturali per la classe quinta possono aver durata di 2 o più giorni, se programmate dal Consiglio di Classe.

## I GENITORI

1. I genitori sono i primi responsabili della attività scolastica dei figli e devono sentirsi coinvolti nell'opera educativa della scuola, nelle attività che essa promuove.
2. I genitori hanno il diritto e il dovere di avvicinare i docenti per qualunque informazione sui propri figli.
3. I genitori hanno il dovere di partecipare a tutte le riunioni che riguardano direttamente o indirettamente loro e/o i loro figli. Nel caso di impedimento è necessario segnalare la non partecipazione ad una delle figure incaricate (Direttrice, Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Insegnante Tutor).
4. I genitori controllino il diario dei propri figli, per verificare ogni comunicazione tra la scuola e la famiglia.
5. Ai genitori non è consentito accedere alle aule durante le lezioni. I colloqui con gli insegnanti avverranno durante i colloqui collegiali indicati nel calendario scolastico o su appuntamento nei locali a ciò destinati. I genitori possono inoltre conferire con la Direttrice previo appuntamento.
6. I genitori possono, per causa di forza maggiore, delegare una persona a rappresentarli o a farne le veci. È opportuno in questo caso darne comunicazione alla Direzione.
7. I genitori non comunicheranno, salvo casi di vera necessità, con i figli durante l'orario scolastico e comunque sempre con l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche o di un suo delegato.
8. I genitori hanno inoltre la possibilità di partecipare a tutte le iniziative promosse dalle Associazioni dei Genitori di Scuole Cattoliche, ove costituite.

<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>GLI STUDENTI .....</b>	<b>1</b>
1. DIRITTI DEGLI ALUNNI .....	2
2. DOVERI DEGLI ALUNNI .....	2
<i>Rispetto dei tempi.....</i>	<i>2</i>
Entrata.....	2
Ritardi .....	2
Uscite .....	2
Uscite anticipate .....	2
Permessi permanenti .....	3
Esoneri .....	3
<i>Assenze e giustificazioni.....</i>	<i>3</i>
Assenze superiori ai cinque giorni.....	3
<i>Rispetto delle persone.....</i>	<i>3</i>
<i>Rispetto delle cose .....</i>	<i>4</i>
Mensa.....	5
Doposcuola .....	5
<i>Rispetto delle attività educative specifiche della scuola.....</i>	<i>5</i>
3. USCITE DIDATTICHE E VISITE CULTURALI .....	5
<b>I GENITORI.....</b>	<b>6</b>